



CLUB ALPINO ITALIANO
Via E. Petrella,19, 20124 Milano
Tel. 02 2057231



ALPINISMO & DINTORNI - "Il ricordo di Roberto e Luca"
La Sezione Cai di Castelli, ai piedi della Parete Nord del Monte Camicia invita a riflettere sull'alpinismo e la sua storia, guardando al futuro delle "terre alte" tra cultura e tutela, per una frequentazione responsabile e consapevole in area Parco.

34^a EDIZIONE
26 Dicembre 2016
Commemorazione di Piergiorgio de Paulis

PROGRAMMA

- 14.00 Ritrovo a Castelli e trasferimento in auto "Località Colle Rustico"
- 14.30 Inizio escursione per il Fondo della Salsa
- 16.00 Santa Messa
- 17.00 Rientro
- 18.30 Conferenza: Alpinismo & Dintorni "Il ricordo di Roberto e Luca" (Aula Magna Liceo Artistico F. A. Grue)
- 20.30 Cena presso Sala Ostello della Gioventù (presentazione obbligatoria entro Venerdì 23 - contributo € 15,00)

DIFFICOLTÀ: E - EAI
DISlivello: S. 400m - D. 400m

N.B. I partecipanti dovranno indossare abbigliamento invernale e lampada frontale (eventuali ciaspole). Il programma potrà subire variazioni in base alle condizioni del tempo. Aggiornamenti su: www.caicastelli.it

SALUTI

PROGRAMMA

CONFERENZA ALPINISMO & DINTORNI
Il ricordo di Roberto e Luca

REFERENTI per le prenotazioni:
Marino Di Claudio: 330 905092
Giancarlo Di Pietro: 339 1419402
Vittorio Di Luca: 333 6550899
Vincenzo Di Simone: 339 9223092

Accompagnatore:
ANE Filippo Di Donato

PRESIDENTE CAI CASTELLI: Marino Di Claudio
SINDACO DI CASTELLI: Rinaldo Saca
PRESIDENTE GR CAI ABRUZZO: Gaetano Falcone

INTERVENTI:
- Sirovano Ardito
- Fernando Di Fabrizio
- Massimo Massimiano
- Angelo Angelilli
- Luca Mazzoleni
- Pasquale Iannetti
- Davide Di Giuseppino

CONCLUSIONI:
Tommaso Navarra
Eugenio Di Marzio

Durante la serata verrà presentato il libro di Roberto Iannetti "COMPAGNI DAI CAMPI E DALLE OFFICINE"
Giacinto Damiani - Scrittori e Robatori

Modererà la serata Filippo Di Donato Pres. Cai della TAM Nazionale

ABRUZZO, 26 dicembre 2016 CASTELLI PER LA MONTAGNA

- Escursione al Fondo della Salsa
- Conferenza: Alpinismo&Dintorni
- Presentazione volume: Compagni dai campi e dalle officine

Castelli è inserito tra i borghi più belli d'Italia; edificato su un lembo di terrazzo alluvionale, affacciato sulla valle, ai piedi della Parete Nord del Monte Camicia. Dopo il sisma d'Appennino il borgo è stato chiuso, è diventato zona rossa, impraticabile, tutto bloccato con perdite sociali ed economiche incalcolabili. La Sezione Cai di Castelli, intitolata all'alpinista Piergiorgio de Paulis, rilancia tenacemente valore e identità di questi luoghi, famosi per la internazionale produzione della ceramica e per la storia alpinistica del Gran Sasso d'Italia, qui legata alle vicende della Nord del Monte Camicia.

Anche questo 2016 La Sezione Cai di Castelli rinnova l'intimo rapporto con l'Alpinismo. All'imbrunire del 26 dicembre, escursionisti e alpinisti raggiungeranno il Fondo della Salsa, base della Parete Nord del Monte Camicia per commemorare, silenziosi testimoni illuminati da fiaccole, Piergiorgio, Roberto e Luca, alpinisti chiamati alla montagna. Si tratta di un'escursione notturna, giornata dell'alpinismo sul Gran Sasso giunta alla 34^a edizione, con ampia partecipazione di Sezioni ed Enti. Saranno presenti a rappresentare CAI e Parco: Gaetano Falcone Presidente CAI Abruzzo, Tommaso Navarra Presidente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed Eugenio Di Marzio Consigliere Centrale CAI.

Il Fondo della Salsa è uno spettacolare anfiteatro montuoso, sede di un nevaio, con balze erbose predilette dai camosci, coinvolgente per verticalità, paesaggio e colori.

L'omaggio alla Nord del Camicia rinvia al 1927 quando sotto di essa si portarono gli "aquilotti del Gran Sasso": Sivitilli, Marsilii, Trentini e Trinetti per risalirne le balze della sinistra orografica. E dopo 7 anni, il 20 settembre 1934, Bruno Marsilii torna con Antonio Panza e insieme superano la parte centrale, in ambiente difficile, accentuato da nebbia e pioggia. Marsilii ci racconta: "Il

mio compagno è già sotto un piccolo tetto, mette un chiodo, cerca di issarsi su; vuole che io lo aiuti al meglio, salgo a mia volta fino al chiodo posto sotto lo strapiombo, egli si aggrappa con le mani alla corda ed io a qualche appiglio; intanto studiamo dove porre un secondo chiodo per superare il passo. Ad un tratto, senza che neppure ce ne accorgiamo, ci troviamo sulla sottostante cengia larga meno di un metro: il chiodo, data la grande friabilità della roccia, è uscito spontaneamente dalla fessura alla minima inavvertita trazione lungo il suo asse, ma la corda si è impigliata su una piccola sporgenza trattenendoci sull'orlo del precipizio. Resto attonito e sanguinante per aver graffiato la roccia nello sforzo per non cadere".

L'incredulità di tutti li portò a ripetere l'impresa, il 15 agosto 1936, aprendo nella parte alta una variante più diretta e lasciando in parete una visibile maglia rossa. Da questo particolare Fernando Di Fabrizio ha ripreso il titolo del dvd "La maglia rossa sulla Nord del Camicia", che dedica 48 minuti di omaggio alla Nord del Camicia e agli alpinisti che ne hanno scritto la storia e tra questi Piergiorgio, Roberto e Luca. L'Alpinismo ha bisogno di essere raccontato e a Castelli sarà presentato il libro di Roberto Iannilli "Compagni dai campi e dalle officine" curato dalla Editrice Ricerche&Redazioni.

Il CAI guarda al futuro e a Castelli, nonostante terremoti e difficoltà, la Sezione, d'intesa con il l'Amministrazione comunale - sindaco Rinaldo Seca, si è dotato di una nuova sede, oltre l'abitato e vicino ai monti, voluta come osservatorio ambientale e presidio della montagna, destinata all'informazione e all'educazione, luogo di accoglienza e riflessione. Il Cai da 40 anni è presente, con la mente e il cuore, partecipa alle vicende di questi luoghi, tra cultura e natura, tutela, escursionismo e alpinismo, sostenendo anche artigianato artistico e qualità dei piatti tipici e delle produzioni. Con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga c'è un rinnovato rapporto con la possibilità di condividere e realizzare più iniziative. La Conferenza Alpinismo&Dintorni, con il contributo di alpinisti e appassionati, è quindi momento di testimonianza e di visione; la riflessione sulle vicende umane che segnano i luoghi, la fotografia attuale dell'alpinismo in Appennino e quello che potrà essere per il futuro di paesi e popolazioni. CAI e Parco realizzarono una Mostra sull'Alpinismo del Gran Sasso d'Italia e una copia di quel lavoro potrebbe essere ospitata nella nuova sede sociale del CAI a Castelli; inoltre i tempi sono maturi per aggiornare la pubblicazione "Monte Camicia, Parete Nord: storia di una Montagna" edita nel 1984 dal CAI di Castelli, a cura di Filippo Di Donato, per celebrare il 50° della 1^ salita.

22 dicembre 2016 - Autore: *Filippo Di Donato*

Presidente CCTAM del Cai

f.didonato@caiabruzzo.it 3397459870

 www.cai-tam.it
 cctam1416@gmail.com
 www.facebook.com/groups/caitam

